



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

SOTTOSEZIONE VALSERINA

'Ugo Carrara' ODV



Mercoledì 10 settembre 2025

PES GERNA, MASONI, VENINA, tre cime ad anello da Carona

Zona: Val Brembana

Difficoltà: Difficoltà: EE per escursionisti esperti la salita dalla Valsambuzza (Baita Arale 1985 m) al Pes Gerna (2562 m) e a Cima Masoni (2663 m) : il resto del percorso per E, escursionisti allenati.

Dislivello: + m 1550 circa

Tempi: 7 ore

Partenza: ore 5,30 dal parcheggio c/o sede CAI Valserina.

Pranzo: al sacco o al Rifugio Longo per chi lo desidera.

Attrezzature: scarponi e abbigliamento di alta montagna

Descrizione

Del curvone di Carona (1220 m), parcheggiata l'auto (3€ ticket) seguiamo la strada ENEL (Segnavia 210) fino alla località Desso (1475 m) dove, sulla sinistra, imbocchiamo il sentiero 209 con l'indicazione Val Sambuzza – Pizzo Zerna, che seguiamo fino nei pressi della Baita Arale. Lasciato il 209, pieghiamo a destra andando a recuperare l'inizio poco evidente della traccia del sentiero (bolli bianchi e ometti) che in traverso sale alla linea di cresta che porta al Pes Gerna.

Ci si presenta davanti un bel crestone, all'inizio erboso, poi anche pietroso; seguiamo la labile traccia con qualche ometto, abbastanza intuitiva comunque. La salita da decisa diviene man mano ripida e impegnativa specie nel superare tratti in pietraia, estesa su gran parte del versante sud della montagna. A questo punto comprendiamo bene il significato del nome Pes Gerna... Pizzo 'Gerna', che in dialetto locale significa ammasso di pietre-pietraia. Superate due elevazioni in cresta, ci si presenta finalmente la cima del Pes Gerna affiancato sulla destra dalla impervia salita al Masoni e dal panorama delle cime della conca del Calvi, dai Diavoli al Cabianca.

Arrivati in vetta al Pes Gerna (2562 m), dopo una sosta per fotografie e un veloce rifocillamento, scendiamo con cautela, su tracciolino un po' esposto, alla selletta che unisce Pes Gerna al Masoni e percorriamo la labile traccia di salita (anche su facili roccette che richiedono l'uso delle mani).

Superato il tratto impegnativo di elevata pendenza, percorsa la facile cresta di vetta, raggiungiamo Cima Masoni (2663 m).

Spettacolare il panorama ora a 360° che spazia dalle Prealpi e Alpi Grapie di Valle Brembana e Seriana alla Valtellina e alla Alpi Retiche per dissolversi nelle vallate bergamasche e verso la pianura.

Seguendo il sentiero, qui più visibile, in saliscendi passiamo da Cima Masoni a Cima Venina (2624 m). Ci abbassiamo facilmente in direzione del Passo di Venina, dove recuperiamo il sentiero 254, che seguiamo per un tratto, fino a imboccare il sentiero della condotta d'acqua, che ci porta alla diga del Diavolo e, da qui, raggiungiamo in discesa il rifugio Longo per poi scendere a Carona.

Iscrizioni e informazioni: Maurizio 327 0143746 e Giuseppe 347 7818104

Coordinatore logistico: Maurizio Emide 327 0143746

Assicurazione non soci CAI 8,40

Iscrizione: entro e non oltre lunedì 8 settembre

N.B. LA PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE RICHIEDE DI AVERE CAPACITÀ PERSONALI COMMISURATE ALLE CARATTERISTICHE E DIFFICOLTÀ DEL PERCORSO; ESSERE DOTATI DI IDONEO EQUIPAGGIAMENTO, GODERE DI BUONE CONDIZIONI DI SALUTE E ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE LOGISTICO. CIASCUNO DEVE CONTARE SULLE PROPRIE CAPACITÀ FISICHE E TECNICHE, NON ESSENDO PREVISTA LA PRESENZA DI ACCOMPAGNATORI (A.E.). IL COORDINATORE LOGISTICO CURA E SOVRINTENDE SOLO GLI ASPETTI PRATICO ORGANIZZATIVI DELL'ESCURSIONE.